

EreTICA

STAGIONE 2024-2025
TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA



EreTICA

STAGIONE 2024-2025

Ideata, realizzata e sostenuta da

Comune di Manfredonia
Puglia Culture
Teatro Bottega degli Apocrifi

col supporto di

Ministero della Cultura
Regione Puglia

**Partenariati attivati
per i percorsi di formazione**

Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia
Casa dello Spettatore

**Partenariati attivati per
LE MATTINE DEL TEATRO
e I LABORATORI**

Scuola dell'infanzia Winnie the Pooh
I.C. San Giovanni Bosco - Giordani
I.C. Don Milani Uno + Maiorano
I.C. De Sanctis - Mozzillo Iaccarino
I.C. Ungaretti-Madre Teresa di Calcutta
I.C. Perotto-Orsini-Croce
I.I.S.S. Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide
Liceo Galilei-Moro

**Artwork, progetto grafico,
sviluppo e redazione a cura**

Attività Editoriali e Web di Bottega degli Apocrifi
(ideazione grafica Giovanni Antonio Salvemini)
Programma suscettibile di variazioni



Capofila del Centro di Residenza Artistica della Regione Puglia

PROSA 8

COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA	9
LA CURA DELLO SGUARDO	10
RE LEAR È MORTO A MOSCA	11
AMOUR	12
R. OSA 10 ESERCIZI PER NUOVI VIRTUOSISMI	13
UNO NESSUNO E CENTOMILA	14
RIVA LUIGI '69 '70 CAGLIARI AI DÌ DELLO SCUDETTO	15
LA FEROCIA	16
PINOCCHIO CHE COS'È UNA PERSONA?	17
SETTE A TEBE	18
COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO	19
'NA SANTARELLA	20
CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO	21

CONGLIOCCHIAPERTI 22

IL BAMBINO E LA FORMICA	23
IL NIDO	24
JACK E IL FAGIOLO MAGICO	25
PELLE D'ASINO	26
AMOUR	12
LE AVVENTURE DI TOM, HUCK E JIM	27
STELLE	28

LE MATTINE DEL TEATRO 29

SCHIACCIANOCI SWING	30
IL NIDO	30
PELLE D'ASINO	30
BUONI CATTIVI	31
PAPERÒ ALFREDO	31
IL MERCANTE DI VENEZIA	31
STELLE	32
SINBAD IL VIAGGIATORE	32
ILIADÉ	32
TUTTI I CINEMA DI DOMANI	33
LE AVVENTURE SEGRETE DI TOM SAWYER	33

INFO / EXTRA 34

CORSO DI FORMAZIONE	35
CIRCOLO DEGLI ERETICI	36
ARTISTI DI STAGIONE	37
I LABORATORI	38
BIGLIETTERIA	40

A un certo punto degli anni, ci si ritrova ad aver bisogno di un tempo tutto dedicato alla solitudine, in alcuni casi necessaria per poter affinare meglio lo sguardo, allontanare la fretta del fare, lasciare che il tempo si muova senza di te. Ma nonostante si provi a silenziare il mondo, i rumori di fondo di questa umanità iperconnessa e disorientata, entrano con prepotenza nelle orecchie di chi fatica a sospendere l'attenzione, di chi le domande ce le ha dentro come chiodi affilatisimi. Si avvicinano le voci di coloro che non camminano verso una meta ma si affollano, scappano e, come bambini, prima di morire, mettono le mani a farsi riparo dalle bombe.

Ed è così che una piccola *Stagione* di provincia, diventa minuscola arma d'amore, necessaria semina d'autunno in una cittadina assetata di vitalità. Diventa leva che punta a snodare le poltrone moribonde del teatro comunale, mal costruito spazio dei miracoli, riconsegnato quotidianamente alla città, diritti verso un'altra primavera.

Questa *nuova e antica Stagione* è indubbiamente il frutto di una riflessione condivisa, come è sempre stato, ma con una cifra in più di autorialità, scaturita oggi dalla necessità, della *Compagnia*, di tracciare un senso rinnovato dell'abitare lo spazio pubblico cittadino dell'arte, della musica, della realtà trasposta impregnata di sogni, conflitti e disordine.

È il frutto di un'idea che ispira le scelte dei titoli, degli artisti, dei progetti formativi: farsi *guida*, farsi *movimento*. Proporre un andirivieni tra passato, presente e proiezione nel domani, un percorso nomade, senza la pretesa di una meta, la ricerca continua sul rapporto tra il genere umano e il mondo che lo circonda. "Camminare per non perdere le figure del paesaggio" così il filosofo Umberto Galimberti nella sua "L'etica del viandante" ci fornisce un aiuto per frugare le parole che raccontano questo susseguirsi di artisti, spettacoli, laboratori, incontri. Non un elenco di titoli ma briciole eretiche accomunate dallo slancio del furore, il sale in un mare calmo, la bussola per viandanti inquieti sul margine, indecisi se abituarsi ad attendere un rincuorato quieto vivere, o alimentare l'irresponsabile desiderio di non temere la vita, sempre pronta a essere sleale.

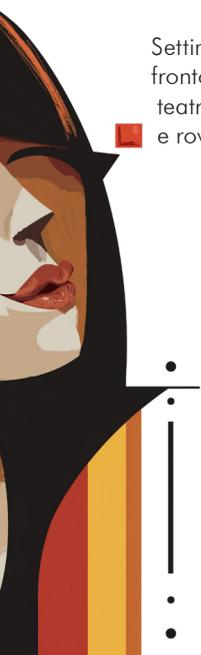


Perciò quando penso a questa Stagione oggi più che mai guardo agli spettacoli per i più piccoli, quelli delle mattine, delle domeniche con tutta la famiglia. Penso che quel teatro e quegli spettatori sono le fondamenta della Stagione che definiamo di *Prosa*. Eretici ed etici assieme, uno a sostegno dell'altro, uno a guida dell'altro. In un movimento nomade, da *Eschilo* a *Scarpetta*, da *Pirandello* a *Dario Fo* e *Franca Rame*, da *Emanuele Aldrovandi* a *Fabrizio Gifuni* fino a una scrittura visionaria specialissima di *Davide Iodice* con il suo *Pinocchio: che cos'è una persona?* Penso a *Nicola Lagioia* e all'adattamento per il teatro che ne ha fatto *Linda Dalisi* del romanzo *La Ferocia*; a *Gabriele Vacis* che riprende con i *Sette a Tebe*, quel "terribile amore" che l'umanità ha per la guerra, in una riscrittura corale assieme alla giovane *Compagnia PoEM*. Penso ai registi visionari, costruttori di magie, solo per citarne alcuni: *Cesàr Brie*, *Michelangelo Campanale*, *Jokin Oregi* con il suo *Amour*, *Riccardo Rombi*, *Michele Altamura*, *Gabriele Paolocò*, *Claudio Di Palma*.

Penso che a confrontarsi con tante regie maschili abbiamo chiamato la forza dirompente della coreografa e regista di *Silvia Gribaudi*, con la straordinaria ed eretica danzatrice *Claudia Marsicano* porterà in scena *R.OSA 10 esercizi per nuovi virtuosismi*.

Una Stagione, dunque, che recupera il coraggio dell'immaginazione, il coraggio del rischiare tutto. Non c'è coraggio, infatti, nel tentare sul quasi certo, non c'è coraggio nella disperata esigenza di far tornare i conti, non c'è coraggio nel tenersi saldo al proprio albero maestro, non c'è coraggio in una musica che non osa note fuori dallo spartito accuratamente trascritto.

Settimana dopo settimana, senza neppure saperlo ci ritroveremo eretici nel confronto diretto con le verità servite al popolo delle elezioni, oppure saremo solo teatro, solo parole, solo corpi vivi, in piedi su una cassetta di frutta fresca vuota e rovesciata, e urlare assieme, forte, forte forte nella piazza dei sordi.



Direttore artistico Bottega degli Apocrifi
Cosimo Severo

“ErEtica”, la stagione di prosa 2024-2025 del Teatro Comunale “Lucio Dalla” di Manfredonia, costituisce un unicum nel panorama teatrale pugliese, distinguendosi per la profondità dei temi e l’audacia delle sue proposte, e come tutte le proposte culturali, non si tratta solo di una rassegna di spettacoli teatrali, ma di un vero e proprio cammino di riflessione che desidera scuotere le coscienze e far emergere le domande esistenziali e sociali del nostro tempo, richiamando, innanzitutto, un’idea di comunità che si interroga e propone uno sguardo critico e anticonformista, controcorrente e, per questo, quasi “eretico” rispetto al canone convenzionale.

In questa cornice, il teatro diventa spazio etico e sociale, luogo di partecipazione e di riflessione collettiva. Di qui la scelta degli spettacoli che affrontano anche temi classici ma tutti reinterpretati alla luce di drammaturgie contemporanee per un pubblico esigente e sempre più attento a performance comunitarie e innovative. Quella di “Bottega degli apocrifi” è un’idea di teatro che rappresenta un potente strumento di resistenza culturale e di promozione della responsabilità critica: di fronte a una inedita – ma sempre più chiara – “dittatura” della rappresentazione convenzionale e conformista, “ErEtica” obbligherà il pubblico a far emergere quella coscienza di cittadinanza attiva che potrà ispirare profonde riflessioni comunitarie sull’assetto futuro del tessuto cittadino.

Ma affianco a Bottega non posso non ringraziare l’amministrazione di Manfredonia, il Sindaco e tutta la Giunta comunale che con lungimiranza guardano a questo “presidio” culturale e sociale che anima una città sempre più affamata di “bellezza”, dove l’arte diventa rito collettivo e la rappresentazione teatrale, discorso politico sulla condizione umana.

Eticamente eretici siamo noi tutti quando decidiamo di “essere-altrimenti”, come suggeriva in un testo magistrale Emmanuel Levinas: «Bisogna trovare all'uomo una parentela diversa da quella che lo lega all'essere - il che permetterà, forse, di pensare questa differenza tra me e l'altro [...] in un senso assolutamente opposto all'oppressione». Pensare “eticamente” significa dunque “scegliere” – come ci dice etimologicamente la stessa parola – avere il coraggio di oltrepassare il confine dell’essere per porsi di fronte all’alterità meticcica del vicino, il coraggio di verità differenti, il coraggio di cercare nuove vie per costruire un’etica della comunità del futuro.

Presidente Puglia Culture

Paolo Ponzio

La stagione di Prosa della Città di Manfredonia è una tradizione che ci rende orgogliosi, consolidata dal legame storico con il Teatro Pubblico Pugliese - oggi Puglia Culture - e dall'importante collaborazione con la compagnia Bottega degli Apocrifi. Grazie a questa sinergia, il Teatro comunale "Lucio Dalla" è oggi un riferimento culturale di primo piano, non solo a livello regionale, ma anche su scala nazionale, grazie a una visione culturale che si è evoluta negli anni.

Questo progetto culturale ha permesso che, oggi, la Cultura, a partire dal teatro, sia percepita non come un costo, ma come un investimento fondamentale per la nostra comunità. Investiamo sulla crescita di una cittadinanza attenta, che sappia riflettere su questioni collettive; sulla possibilità di ritrovarsi come comunità in uno spazio pubblico, dove il teatro diviene momento di incontro e di condivisione. L'inclusione è per noi una priorità: attraverso una politica dei prezzi accessibile e formule differenziate, vogliamo garantire a tutti il diritto alla cultura, specialmente alle fasce più vulnerabili.

Il teatro è un luogo unico per ristabilire legami in un'epoca spesso distratta, dove ci si può incontrare dal vivo e dedicare tempo a sé stessi e agli altri. Crediamo che l'arte e la bellezza siano valori che promuovono crescita e arricchimento, e per questo, ospitare a Manfredonia artisti di rilievo nazionale e racconti da tutto il mondo rappresenta una grande opportunità di crescita culturale e sociale.

Negli anni, il Teatro "Lucio Dalla" ha portato avanti percorsi innovativi in Italia, rendendosi promotore di un teatro come luogo di comunità, un laboratorio di idee e di cittadinanza attiva. Grazie al Partenariato Speciale Pubblico Privato, l'esperienza di gestione ha promosso nuove forme di dialogo sociale, favorendo la partecipazione e la condivisione di visioni comuni.

In occasione della chiusura della scorsa Stagione, abbiamo ascoltato il desiderio dei cittadini, espresso durante l'incontro "Se fossero solo numeri non moriremmo di desiderio", di puntare su una programmazione sempre più ambiziosa. Con piacere possiamo dire che quel desiderio è stato accolto. Buona Stagione a tutti!

Assessora alla Cultura
Maria Teresa Valente

Sindaco
Domenico la Marca



PROSA



PROSA

PROSA

PROSA

FO

RAME



Una classica commedia all'italiana che racconta la tragicomica storia di una coppia di coniugi, figli del Sessantotto e del mutamento della coscienza civile del belpaese. L'evoluzione del matrimonio borghese è visto alla luce delle riforme legislative degli anni Settanta e le trasformazioni dei nuclei familiari e del loro andamento del punto di vista socioantropologico.

di **Dario Fo e Franca Rame**

con **Chiara Francini e Alessandro Federico**
regia **Alessandro Tedeschi**

collaboratori **Pierluigi Pasino e Massimiliano Setti**

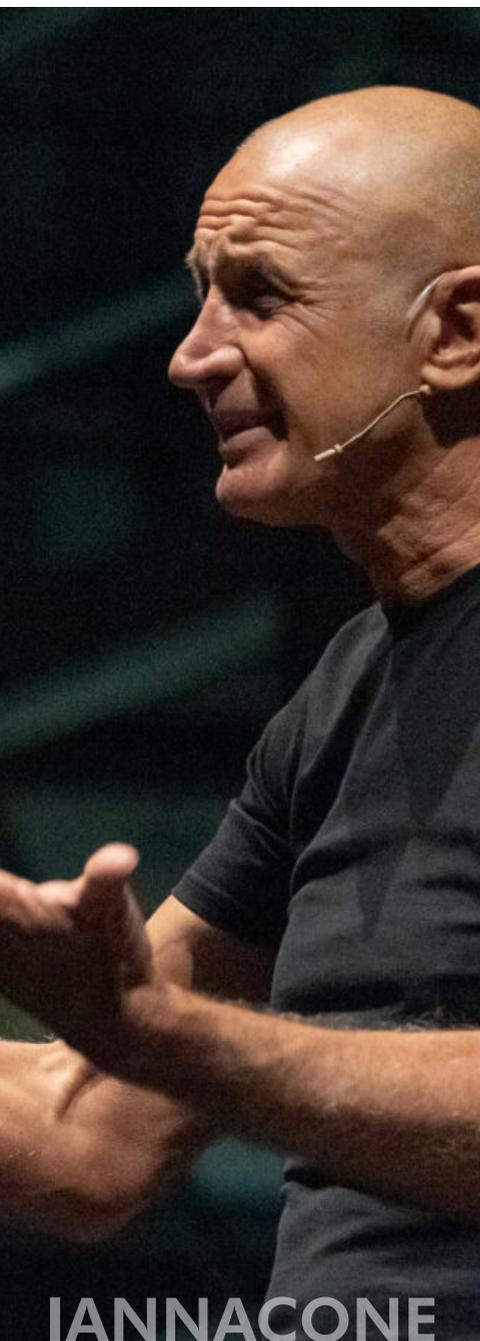
luci **Alessandro Barbieri**
scenografia **Katia Titolo**
costumi **Francesca di Giuliano**
musiche **Setti – Pasino**
aiuto regia **Rachele Minelli**
fonico **Gianluca Meda**
macchinista **Raffaele Basile**
foto di scena e grafica **Manuela Giusto**
organizzazione **Morena Lenti**
amministrazione **Riccardo Rossi**

produzione **Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini** per **Infinito Teatro e Argot Produzioni**

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE 2024 ORE 21:00

COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA

con *Chiara Francini e Alessandro Federico*



VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2024 ORE 20:30

LA CURA DELLO SGUARDO

con *Domenico Iannacone*

Conversazione scenica con **Domenico Iannacone**

Con **Felice Sblendorio**, giornalista

Domenico Iannacone, giornalista e conduttore televisivo, con i suoi programmi ha raccontato le disuguaglianze trasformate in esclusioni, le periferie, le povertà, il ricatto occupazionale, l'immigrazione e la salute negata. Con il suo stile neo-realista, sospeso fra poesia, sguardo e ascolto, ha indagato storie minime, biografie coraggiose, vite di donne e uomini comuni. Prima con "I dieci comandamenti" e poi con "Che ci faccio qui", entrambi andati in onda su Rai3, Iannacone ha proposto in tv delle profonde inchieste morali che costituiscono, nel loro insieme, la radiografia poetica e politica di un Paese invisibile.

In questa conversazione scenica, alternata da alcuni frammenti dei suoi programmi, si parlerà del metodo Iannacone, di come si vedono e si riconoscono queste storie che sembrano lontanissime da noi e di come si possono rispettare in televisione le vite, le fragilità e i dolori degli altri.

IANNAZONE

CONVERSAZIONE SCENICA

SABATO 14 DICEMBRE 2024 ORE 21:00

RE LEAR È MORTO A MOSCA

Isola del Teatro

1948

13 gennaio, Minsk. Un furgone investe e uccide Solomon Michoels: di lui restano un orologio da polso fermo alle 10 di sera, due figlie e una moglie.

Notte tra il 23 e 24 dicembre, Mosca. Venjamin Zuskin viene rapito nel sonno, interrogato, torturato e quattro anni dopo fucilato. Il grande Teatro Ebraico di Mosca, il Goset, perde Lear e il suo Matto. Il primo e unico Re Lear in yiddish non andrà mai più in scena. Il mandante di questi omicidi è Iosif Stalin.

Solomon Michoels e Venjamin Zuskin: due attori ebrei, due amici, condannati per aver volato troppo in alto. Colpevoli di aver immaginato un teatro d'arte fatto di canti, danze, poesie e colori in lingua yiddish nell'Unione Sovietica di Stalin.

Un viaggio in Russia per raccontare una storia vera ormai dimenticata, attraverso i dipinti di Chagall e i personaggi del Re Lear.

Uno spettacolo di memorie da riscoprire, custodite al di là del palcoscenico.

"Spegnete i lumi e soffiare il dolore; si chiude il sipario"

drammaturgia **César Brie**
e **Leonardo Ceccanti**,
con la collaborazione di tutto l'ensemble

regia **César Brie**

attori creatori **Altea Bonatesta**,
César Brie, **Leonardo Ceccanti**,
Eugeniu Cornitel, **Davide De Togni**,
Anna Vittoria Ferri, **Tommaso Pioli**,
Annalesi Secco e **Alessandro Treccani**

lavoro corporale **Vera Dalla Pasqua**
scenografia **l'ensemble**
costumi **Matteo Corsi**
luci **César Brie** e **l'ensemble**
musica **Pablo Brie** e musiche
tradizionali Yiddish
consulenza storica **Antonio Attisani**

una coproduzione **Isola del Teatro** e
Campo Teatrale

Vincitore Premio "Theatrical Mass 2023"



BRIE



Scritto e diretto da **Jokin Oregi**

Attori **Javier Renobales, Ana**

Martinez, Ana Meabe, Pablo

Ibarluze, Anduriña Zurutuza

Direzione artistica, progettazione
scenografica e degli allestimenti **Elisa**
Sanz (AAPEE)

Musiche **Pascal Gaigne**

Disegno luci **Xabier Lozano**

Maschere e oggetti di scena **Javier**
Tirado

Costumi **Nati Ortiz de Zarate e**

Eduarne Ballesteros

spazio sonoro **Edu Zalio**

produzione **TARTEAN Teatroa**

OREGI

I bambini giocano nella terra dove tutto ha inizio. Si sforzano di scoprire il mondo trasformando il loro universo. Imitano i più grandi, con audacia e spensieratezza. Osano amare senza sapere cosa significhi veramente. Non esitano a farsi dei nemici prima ancora di avere in tasca la parola odio. Conoscono gli odori, la pelle, la carezza, l'abbandono, il rifugio, il desiderio. Non conoscono il tempo.

E all'improvviso, sono passati più di sessant'anni.

Ora, invecchiati, tirano fuori dalle tasche una moltitudine di parole che cadono come foglie appassite. Conoscono gli odori, la pelle, la carezza, l'abbandono, il rifugio, il desiderio. E, paradossalmente, non esitano a farsi dei nemici quando già conoscono il vero significato dell'amore. Conoscono il tempo. Quello che non sanno è che l'amore ci dà sempre una possibilità.

DOMENICA 05 GENNAIO 2025 ORE 20:30

AMOUR

Marie de Jongh

SPETTACOLO INTERNAZIONALE

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025 ORE 21:00

R. OSA

10 esercizi per nuovi virtuosismi

Claudia Marsicano

R.OSA è una performance che si inserisce nel filone poetico di Silvia Gribaudi, coreografa che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa con un linguaggio "informale" nella relazione con il pubblico. R.OSA si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione.

R.OSA è uno spettacolo in cui la performer è una "one woman show" che sposta lo sguardo dello spettatore all'interno di una drammaturgia composta di 10 esercizi di virtuosismo.

R.OSA è un'esperienza in cui lo spettatore è chiamato ad essere protagonista volontario o involontario dell'azione artistica in scena. R.OSA fa pensare a come guardiamo e a cosa ci aspettiamo dagli altri sulla base dei nostri giudizi. Lo spettacolo mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite.

R.OSA è in atto una rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità.

Concept, coreografia e regia

Silvia Gribaudi

Performer

Claudia Marsicano

Disegno luci

Leonardo Benetollo

Costumi

Erica Sessa

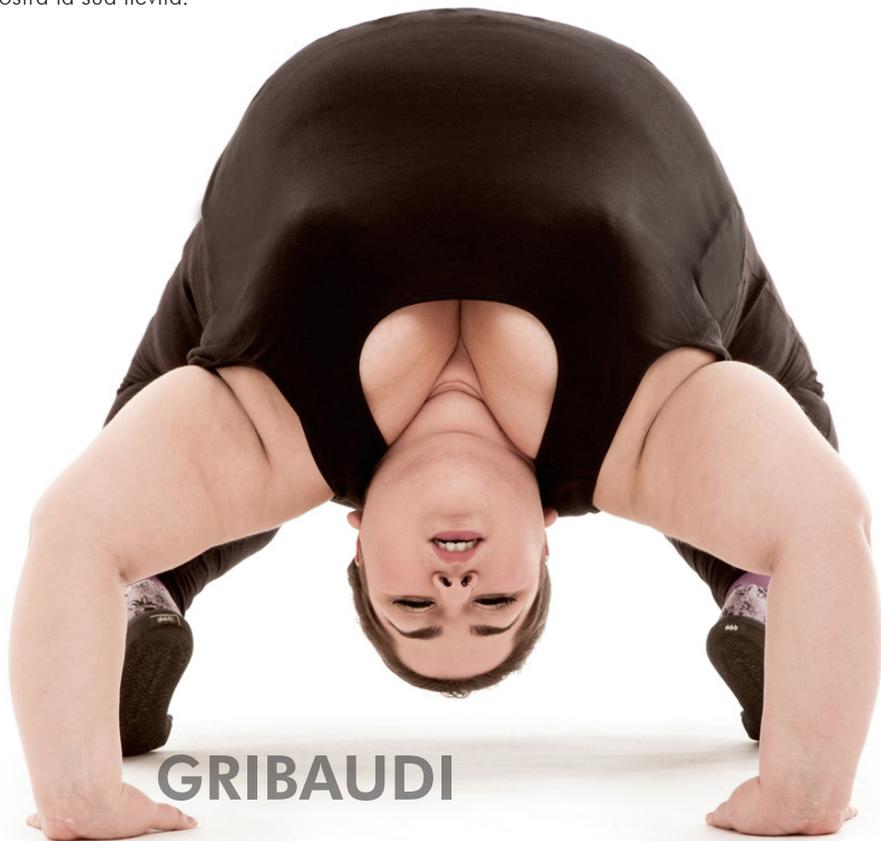
Consulenza artistica

Antonio Rinaldi,

Giulia Galvan,

Francesca Albanese,

Matteo Maffesanti



SABATO 25 GENNAIO 2025 ORE 21:00

UNO NESSUNO E CENTOMILA

di Luigi Pirandello

Ironico, grottesco, capace di mettere in crisi la società borghese del primo Novecento, questa è stato ed è tutt'ora la forza di *Uno nessuno e centomila*. L'ultimo dei romanzi di Pirandello è denso di enigmi e, secondo lo stesso autore, esso è «sintesi completa di tutto ciò che ho fatto e la sorgente di quello che farò». Il protagonista Vitangelo Moscarda è forse uno dei personaggi più complessi della produzione pirandelliana: prima impacciato e prigioniero delle opinioni altrui, poi sempre più consapevole e determinato a cercare l'autenticità spirituale dell'esistenza, fino all'affrancamento finale da tutte "le rabbie del mondo".

Un lavoro rivoluzionario, soprattutto per i tempi in cui fu scritto, che tocca temi estremamente attuali come il rapporto con la natura, con una spiritualità negata dalla società e dalla convenienza, la ricerca spasmodica di se stessi. Un testo che nella sua modernità sorprende, soprattutto oggi, nell'analisi dell'istituto bancario e dell'impatto che lo stesso ha sul tessuto sociale. Un impianto scenografico in movimento, un gruppo di cinque straordinari attori e l'umorismo tipico in Pirandello, ci racconteranno questa storia ancora oggi di grandissima attualità.

PIRANDELLO

di **Luigi Pirandello**

Con **Primo Reggiani, Francesca Valtorta, Jane Alexander, Fabrizio Bordignon, Enrico Ottaviano**

Adattamento e Regia **Nicasio Anzelmo**

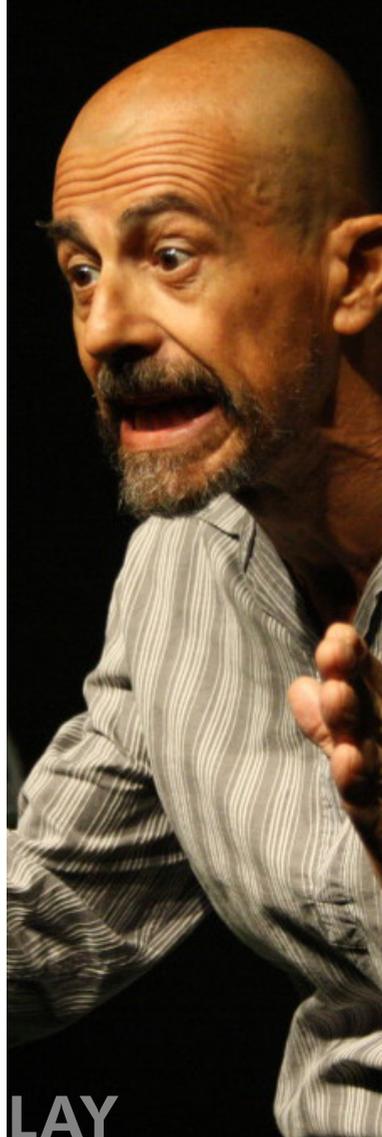
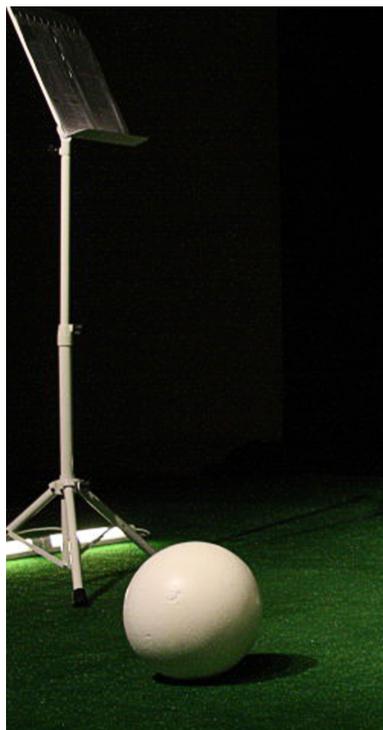


Nel 1970, quando il Cagliari divenne campione d'Italia, io avevo 8 anni. Non ricordo molto dello 'scudetto', ma ricordo come era la città, come ci vestivamo, come ci appendevamo ai tram per non pagare, l'album della Panini e le partite 'a figurine' sui gradini della scuola elementare. Ricordo il medagliere, con i profili dei giocatori del Cagliari sulle monete di finto, fintissimo oro da collezionare. E ricordo vagamente un ragazzo schivo, a volte sorridente, che guardava sempre da un'altra parte quando lo intervistavano. Un ragazzo che puntava i pugni in terra e si faceva tutto il campo correndo ogni volta che segnava un gol...
(Alessandro Lay)

DOMENICA 09 FEBBRAIO 2025 ORE 21:00

RIVA LUIGI '69 '70 Cagliari ai di dello scudetto

Cada Die Teatro



di e con **Alessandro Lay**

luci e suono **Giovanni Schirru**
progetto sonoro **Matteo Sanna**
scene **Mario Madeddu, Marilena Pittiu,**
Matteo Sanna, Giovanni Schirru

organizzazione **Tatiana Floris**



LAGIOIA



tratta dal romanzo di **Nicola Lagioia**

ideazione **VicoQuartoMazzini**
 con **Roberto Alinghieri, Michele
 Altamura, Leonardo Capuano**
Enrico Casale, Gaetano Colella,
Francesca Mazza, Gabriele Paolocà,
Andrea Volpetti

regia **Michele Altamura, Gabriele Paolocà**

adattamento **Linda Dalisi**

scene **Daniele Spanò**

luci **Giulia Pastore**

costumi **Lilian Indraccolo**

musica e sound design **Pino Basile**

SCARTI Centro di Produzione Teatrale
d'Innovazione

Elsinor Centro di Produzione Teatrale,

LAC Lugano Arte e Cultura

Romaeuropa Festival, Tric Teatri di Bari

Teatro Nazionale Genova

La Ferocia, spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Nicola Lagioia (Giulio Einaudi Editore), vincitore nel 2015 del Premio Strega e del Premio Mondello, mette in scena il trionfo e la rovina dell'occidente. Lo fa raccontando la storia della famiglia Salvemini, una saga familiare in cui le colpe dei padri si specchiano nelle debolezze dei figli. Un bestiario che racconta della nostra incapacità di sopprimere l'istinto di prevaricazione e il nostro essere perennemente incatenati alle leggi della natura. "Secondo alcuni la disciplina che meglio spiega il nuovo secolo è l'etologia. Metti una volpe affamata davanti a un branco di conigli e li vedrai correre. Corri in una piazza piena di colombe e li vedrai volare. Trova il colombo che non vola."

La vicenda dei Salvemini ha il calore di una tragedia contemporanea, particolare e universale allo stesso tempo, e si nutre delle parole nate dalla penna di un grande romanziere, nato e cresciuto in un Sud da sempre attraversato da grandi narrazioni.

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2025 ORE 21:00

LA FEROCIA

Michele Altamura, Gabriele Paolocà

ideazione, drammaturgia e regia di **Davide Iodice**
con **Giorgio Albero, Gaetano Balzano, Danilo Blaquier, Federico Caccese, Stefano Cocifoglia, Giuseppe De Cesare, Simona De Cesare, Patrizia De Rosa, Gianluca De Stefano, Paola Delli Paoli, Chiara Alina Di Sarno, Aliù Fofana, Cynthia Fiumanò, Vincenzo Iaquinangelo, Marino Mazzei, Serena Mazzei, Giuseppina Oliva, Ariele Pone, Tommaso Renzuto Iodice, Giovanna Silvestri, Jurij Tognaccini, Renato Tognaccini** compagnia **Scuola elementare del teatro APS** partner **Teatro Trianon Viviani, Forgat ODV**
training e studi sul movimento **Chiara Alborino e Lia Gusein-Zadé**
equipe pedagogica e collaborazione al processo creativo **Monica Palomby, Eleonora Ricciardi** tutor **Danilo Blaquier, Veronica D'Elia, Mara Merullo** cura del processo laboratoriale **Scuola Elementare del Teatro Aps**
versi **Giovanna Silvestri** realizzazione scene **Ivan Gordiano Borrelli** cura dei costumi **Daniela Salernitano** con **Federica Ferreri** tecnico audio **Luigi Di Martino** tecnico luci **Mattia Santangelo** direttrice di produzione **Hilenia De Falco** foto **Renato Esposito**
si ringraziano **Gabriele D'Elia, Tonia Persico, Ilaria Scarano**

produzione **Interno 5, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale**

MERCOLEDÌ 05 MARZO 2025 ORE 21:00

PINOCCHIO

che cos'è una persona?
 Davide Iodice



Davide Iodice nelle sue note spiega che Pinocchio pone la questione del rapporto con la genitorialità; l'ispirazione è connessa al momento in cui Pinocchio ritrova suo padre nella pancia della balena. Geppetto gli dice che tra un po' la candela si spegnerà e rimarranno al buio. Pinocchio risponde: "E dopo?" e Geppetto non riesce a trovare la risposta, la soluzione la troverà Pinocchio. Questo "dopo" è un po' la domanda principale che si pone qualsiasi genitore di un ragazzo 'straordinario' come preferisco dire, scrive Davide Iodice nelle note, nel senso di extra-ordinario, cioè fuori dall'ordinario. La risposta non spetta solo alla famiglia, ma anche alla società, alla comunità, a chi si occupa di assistenza. Geppetto è un genitore che ha un figlio generato da un pezzo di legno e vuole a tutti i costi renderlo "normale". Noi che lavoriamo con la diversità e la fragilità, sappiamo come il concetto di normalità sia molto malinteso e pericoloso. Sento l'esigenza, dopo anni, di fare un vero e proprio manifesto per e sulla disabilità. Spesso c'è tanta retorica, tanta carità un po' penosa. Quello della disabilità è un mondo molto complesso e ricco, c'è una volontà di espressione da parte di questi ragazzi, di essere visti per quello che sono. Ai ragazzi spiego che la "normalità" è il diritto ad avere momenti di felicità, di espressione, di condivisione".



VACIS
ESCHILO

GIOVEDÌ 13 MARZO 2025 ORE 21:00

SETTE A TEBE

Potenziali Evocati Multimediali

La città di Tebe è sotto assedio. Polinice si prepara ad attaccare. Dentro le mura, Eteocle, suo fratello, studia una strategia. I figli di Edipo vanno incontro alla maledizione del padre che li vuole morti, e la città, rappresentata dal coro delle donne, prega e racconta un'alternativa al conflitto. Così Tebe diventa mito e simbolo di una terra sconvolta, del nostro "terribile amore per la guerra".

Ispirato alla tragedia di **Eschilo**

drammaturgia di **Gabriele Vacis e PoEM**

con le attrici e gli attori di Potenziali Evocati Multimediali:

Davide Antenucci, Andrea Caiazza, Lucia Corna, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera

regia di **Gabriele Vacis**

scenofonia e allestimenti **Roberto Tarasco**

cura dei cori **Enrica Rebaudo**

fonico **Riccardo Di Gianni**

produzione **PoEM Impresa Sociale con Artisti Associati Gorizia, Fondazione ECM Settimo Torinese**

GIOVEDÌ 27 MARZO 2025 ORE 21:00

COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

Emanuele Aldrovandi

Il nuovo spettacolo di Emanuele Aldrovandi, autore e regista, è un'acuta e feroce riflessione sul delicato e spesso distruttivo legame tra felicità e realizzazione personale. Dopo *L'estinzione* della razza umana, Aldrovandi si interroga sulle dinamiche sociali contemporanee, ponendo al centro della narrazione le conseguenze più profonde e intime di una società sempre più orientata alla ricerca del consenso e dell'approvazione immediata. Il fulcro della storia è rappresentato da una madre che, nel suo piano bizzarro per garantire alla giovane figlia un futuro di successo nel mondo dell'arte, è pronta a spingersi oltre ogni limite. Attraverso un linguaggio teatrale tagliente e provocatorio, l'autore mette in scena le contraddizioni di un mondo in cui il confine tra aspirazione e ossessione diventa sempre più labile, invitando a una profonda riflessione sulle derive del desiderio di affermazione.

festo e regia **Emanuele Aldrovandi**
con **Giusto Cucchiarini, Serena De Siena, Tomas Leardini, Silvia Valsesia**

scene **Francesco Fassone**

costumi **Costanza Maramotti**

luci **Antonio Merola**

ambiente sonoro **Riccardo Tesorini**

movimenti **Olimpia Fortuni**

aiuto regia **Luca Mammoli**

trucco **Giorgia Blancato**

realizzazione maschera **Micol Russo,**

Cristina Ugo

collaborazione realizzazione scena

Jessica Koba

collaborazione realizzazione costumi

Nuvia Valestri

grafiche **Anna Resmini**

Associazione Teatrale Autori Vivi

Teatro Stabile di Torino – Teatro

Nazionale

Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro
Nazionale

ALDROVANDI



SCARPETTA

MARTEDÌ 08 APRILE 2025 ORE 21:00

'NA SANTARELLA

Massimo De Matteo

Dopo il successo de *Il medico dei pazzi*, Claudio Di Palma e Massimo De Matteo si misurano ancora una volta con la comicità senza tempo di Eduardo Scarpetta. In *'Na santarella*, protagonista è una donna – interpretata da Angela De Matteo – che è “angelo e diavola”, timida e timorata di Dio, ma anche intimamente estrosa e ribelle. Le sue pulsioni latenti diventano l'occasione per svelare dissonanze interiori e contraddizioni che animano tutti i personaggi dell'opera, rivelandosi assai più diffuse di quanto si pensi.

di **Eduardo Scarpetta**

adattamento e regia **Claudio Di Palma**

con **Massimo De Matteo**
e con **Giovanni Allocca, Chiara Baffi, Marika De Chiara, Angela De Matteo, Carlo Di Maro, Luciano Giugliano, Valentina Martiniello, Peppe Miale, Sabrina Nasri, Federico Siano**

scene **Luigi Ferrigno**

costumi **Annamaria Morelli**

musiche **Paolo Coletta**

aiuto regia **Manuel Di Martino**

produzione

Ente Teatro Cronaca

Sgat Napoli | Teatro Augusteo



Ideazione, drammaturgia e interpretazione di **Fabrizio Gifuni**

Aldo Moro durante la prigionia parla, ricorda, scrive, risponde, interroga, confessa, accusa, si congeda. Moltiplica le parole su carta: scrive lettere, si rivolge ai familiari, agli amici, ai colleghi di partito, ai rappresentanti delle istituzioni; annota brevi disposizioni testamentarie. E insieme compone un lungo testo politico, storico, personale – il cosiddetto memoriale – partendo dalle domande poste dai suoi carcerieri. Le lettere e il memoriale sono le ultime parole di Moro, l'insieme delle carte scritte nei 55 giorni della sua prigionia: quelle ritrovate o, meglio, quelle fino a noi pervenute. Un fiume di parole inarrestabile che si cercò subito di arginare, silenziare, mistificare, irridere. Moro non è Moro, veniva detto. La stampa, in modo pressoché unanime, martellò l'opinione pubblica sconfessando le sue parole, mentre Moro urlava dal carcere il proprio sdegno per quest'ulteriore crudele tortura. A distanza di quarant'anni il destino di queste carte non è molto cambiato. Poche persone le hanno davvero lette, molti hanno scelto di dimenticarle. I corpi a cui non riusciamo a dare degna sepoltura tornano però periodicamente a far sentire la propria voce. Le lettere e il memoriale sono oggi due presenze fantasmatiche, il corpo di Moro è lo spettro che ancora occupa il palcoscenico della nostra storia di ombre. Dopo aver lavorato sui testi pubblici e privati di Carlo Emilio Gadda e Pier Paolo Pasolini, in due spettacoli struggenti e feroci, riannodando una lacerante antibiografia della nazione, Fabrizio Gifuni attraverso un doloroso e ostinato lavoro di drammaturgia si confronta con lo scritto più scabro e nudo della storia d'Italia.

MERCOLEDÌ 23 APRILE 2025 ORE 21:00

CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO

Fabrizio Gifuni



CONGLIOCCHIAPERTI
CONGLIOCCHIAPERTI





di **Massimiliano Burini** e **Giuseppe Albert Montalto**
con **Emma Tramontana**, **Andrea Volpi**
muppets e supervisione ai movimenti scenici **Marco Lucci**
composizioni musicali e suono **Gianfranco De Franco**
dramaturg **Giuseppe Albert Montalto**
Regia **Massimiliano Burini**
Produzione **Fontemaggiore**

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024 ORE 18:00

IL BAMBINO E LA FORMICA

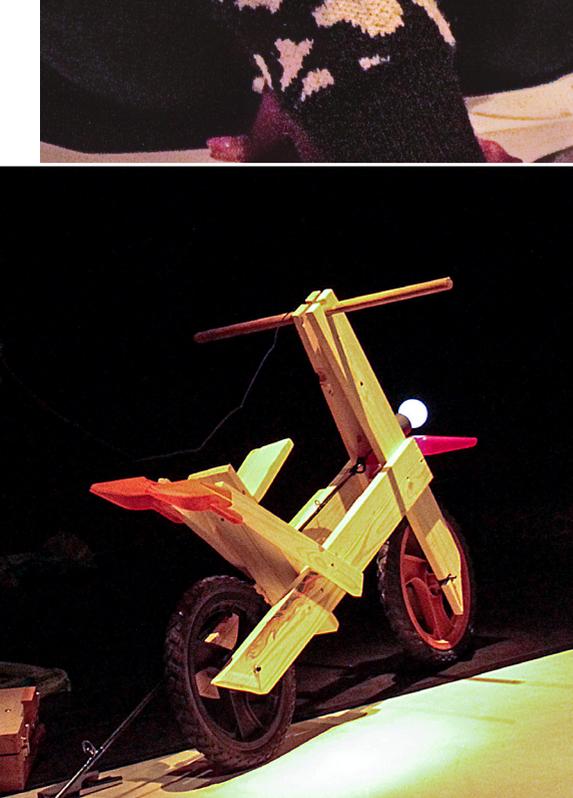
Fontemaggiore

Ayo è un bambino che non ha mai visto il sole, infatti lavora nel Formicaio”, una miniera del Congo.

Un giorno durante il lavoro una frana improvvisa lo blocca sotto terra.

Mentre aspetta i soccorsi fa un incontro incredibile e imprevedibile con “Undici”, una formica burbera ma dal cuore gentile. Superata la sua diffidenza verso i bambini, Undici decide di aiutare Ayo ad uscire di lì. Inizia così un viaggio verso l’alto, verso la conoscenza di se stessi e verso la consapevolezza del loro posto nel mondo, imparando l’uno dall’altro che la vita è un sogno da rincorrere.





SABATO 23, DOMENICA 24 NOVEMBRE 2024 ORE 18:00

IL NIDO

Spettacolo partecipato a puntate

Bottega degli Apocrifi

Alzare lo sguardo per essere all'altezza dei più piccoli: è questo lo spirito che guida gli spettacoli partecipati a puntate del ciclo "Il nido" di Bottega degli Apocrifi, dedicato ai bambini di 4 e 5 anni.

Spettacoli da palco, per un numero limitato di partecipanti, dedicati ai giovanissimi spettatori e, qualora lo desiderassero, ai loro accompagnatori. Ogni spettacolo è costituito da due appuntamenti.

Il nido è un luogo di rifugio per proteggere le proprie uova, e gli uccelli ne sono i costruttori più abili. Può un palco di un teatro trasformarsi in un rifugio e ospitare i bambini di una città? Possono schiudersi come uova i desideri di quei bambini? Si può imparare a volare da un palco di un teatro? Tra racconto, giochi sonori e attività manuale creativa: favole di carta che diventano luoghi e personaggi che assieme liberano in volo il desiderio di ri-crearli con le proprie mani e la propria immaginazione.

Un volo nei libri più suggestivi della letteratura per l'infanzia, accompagnato dagli artisti della compagnia.



DOMENICA 01 DICEMBRE 2024 ORE 18:00

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

La Luna nel Letto

Ve l'hanno mai detto che dei semplici fagioli possono essere magici?

Così magici da farci arrivare in cielo?

Ve lo hanno mai detto che si può correre a più non posso sulle nuvole?

Che non bisogna essere grandi e non c'è neppure bisogno del permesso?

E ve lo hanno mai detto che tra le nuvole si può trovare di tutto, anche un grande castello, e che nel castello...?

Cosa può accadere tra terra e cielo, si potrebbe raccontare per ore!

Una cosa è certa: quando sulla terra le cose si complicano, si può sperare nel cielo e, statene certi, tutto si trasforma in una grande avventura! Parola del piccolo Jack!



testi, regia e scene **Michelangelo Campanale**
di **Maria Pascale**

con **Maria Pascale**

assistente alla regia **Annarita De Michele**

assistente alla scenotecnica e costumi **Maria Pascale**

dramaturg **Lorenzo Cubello**

registrazioni audio **Michelangelo Volpe**

Produzione **La Luna nel Letto**

DOMENICA 08 DICEMBRE 2024 ORE 18:00

PELLE D'ASINO

Catalyst

Una regina, morendo, si fa promettere dal re che egli non si risposerà se non con una donna più bella di lei. Ma l'unica persona in grado di rivaleggiare con lei quanto a bellezza è solo la sua stessa figlia. Per sfuggire a questa unione incestuosa la fanciulla, su consiglio della fata madrina, chiede al padre come dote degli abiti irrealizzabili (uno color del cielo, uno color della luna, uno color del sole), ma il re riesce sempre a procurarglieli. Allora la principessa chiede al padre la pelle dell'asino magico la cui lettiera, anziché essere coperta di sterco, è coperta ogni giorno di nuove monete d'oro, sicura che egli non acconsentirà mai. Invece la pelle dell'asino magico le viene recapitata senza indugio. La principessa fugge dal castello, rivestita solo della pelle d'asino, mentre un baule con i suoi tre vestiti la segue viaggiando sottoterra, grazie a un incantesimo della fata madrina.

testo e regia di **Riccardo Rombi**
coreografia di **Roberto Santori**
con **Giorgia Calandrini**
danzatrice **Letizia Filippucci**
suoni e live electronics **Giovanni Magaglio**
costumi **Manuela del Panta**
organizzazione **Emilia Paternostro**
Produzione **Catalyst**
in collaborazione con **Kaos Balletto di Firenze**



con **Bakary Diaby, Giovanni Salvemini, Rosalba Mondelli, Luigi Tagliente**
drammaturgia di **Stefania Marrone**
Musiche di **Fabio Trimigno**
Regia di **Cosimo Severo**

liberamente ispirato a "Le Avventure di Tom Sawyer" e "Le avventure di Huckleberry Finn"

"Avrebbero preferito di gran lunga trascorrere un anno come fuorilegge nella foresta di Sherwood piuttosto di essere presidenti degli Stati Uniti per sempre"

Tom, Huck e Jim e un viaggio, una fuga, e forse una ribellione, ma soprattutto una storia che scorre sul filo della libertà. Tom e Huck giocano con la vita come se fosse un'avventura senza fine, mentre Jim lotta con un'ansia più grande, quella per una libertà che non è solo un sogno, ma una necessità.

Scappare da un mondo che limita i sogni, per costruirsi un futuro diverso da quello che chiunque possa aver già scritto. Un futuro dove la libertà si diverte a far giravolte col vento sul Mississippi e si distingue nitidamente dalla fuga: è la possibilità di essere, scegliere, manifestarsi, sognare.

DOMENICA 19 GENNAIO,
DOMENICA 02 FEBBRAIO 2025 ORE 18:00

LE AVVENTURE DI TOM, HUCK E JIM

Bottega degli Apocrifi



DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025 ORE 18:00

STELLE

La Piccionaia

Quali stelle del desiderio popolano il cielo dei nostri sogni?

La presentazione di un improbabile inventario delle stelle del cielo diventa il pretesto per liberare un racconto poetico, fatto di colori, gesti, suoni, immagini e parole, che gioca a dare forma a quei desideri che fin da quando siamo piccoli danno forma alla nostra vita.

Desideri gentili, che hanno a che fare con il tenero ed il tiepido, il morbido ed il gentile. Desideri irruenti, che scalpitano per affermarsi, per prendere forma, per sentirsi forti, per farsi ammirare, per aiutare gli altri.

E poi il desiderio di comunicare con le piante e gli animali della terra, del cielo e del mare, farsi aiutare e prendersene cura.

I desideri del presente, di liberarsi dalle immagini e dai suoni di guerra e di pandemia, dalla violenza e dalle regole troppo strette, desiderio di tornare a giocare con gli adulti, di vederli sereni.

Ognuno di questi ed altri desideri danno forma ad una stella intorno alla quale ruotano pianeti diversi, mondi possibili di un firmamento dei sogni. Utopie da coltivare, come piccole piantine di un orto dei semplici, per prendersi cura del presente e tornare a dare voce al futuro.

di **Carlo Presotto e Silvano Antonelli**

con **Carlo Presotto**

in collaborazione con **Matteo Cibic/visioni,**

Giacomo Presotto/suoni

piano luci **Stefano Capasso**

produzione **La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale**



LINE DEL TE

LE MATTINE DEL TEATRO

MATTINE DEL TEATRO

LE MATTINE DEL



GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2024 ORE 10:00

SCHIACCIANOCI SWING

Bottega degli Apocrifi

Ci sono quelle domande che ti porti dietro da sempre. Come marcia un esercito di topi? Come si entra in un mondo magico? Come se ne esce? Come faccio a sapere quando un sogno è davvero finito? A queste domande risponderemo insieme, con la musica. La fiaba dello Schiaccianoci di Hoffmann e l'opera musicale di Tchaikovsky si fondono in uno spettacolo teatrale e musicale dedicato ai più piccoli, custodito da musicisti/giocattolo capaci di credere ai sogni fino a farli diventare veri. Creano un mondo incantato e spalancano le sue porte a Marie, accompagnandola fino alle soglie del grande gioco della vita, quando lei aprirà la porta della sua stanza lasciandoli lì, ma portando con sé tutto quello che le hanno insegnato.

sguardo drammaturgico **Stefania Marrone** riscrittura musicale da Tchaikovsky **Fabio Trimigno** collaborazione alle musiche **Celestino Telera**, **Michele Lorenzo Telera** con **Rosalba Mondelli** (fisarmonica), **Michele Rignanese** (batteria), **Celestino Telera** (chitarra elettrica), **Michele Telera** (contrabbasso, percussioni), **Fabio Trimigno** (violino) assistente alla regia e cura della produzione **Daniela Nobile** collaborazione alle luci **Luca Pompilio** videoanimazioni **Giovanni Salvemini** regia, luci e scene **Cosimo Severo** con un ringraziamento speciale a **Nunzia Antonino** per averci prestato la sua preziosa voce e a **Rosa Merlino** per averci donato la sua ombra

LUNEDÌ 25, MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2024 ORE 10:00

IL NIDO Spettacolo partecipato a puntate

Bottega degli Apocrifi

Il nido è un luogo di rifugio per proteggere le proprie uova, e gli uccelli ne sono i costruttori più abili. Può un palco di un teatro trasformarsi in un rifugio e ospitare i bambini di una città? Possono schiudersi come uova i desideri di quei bambini? Si può imparare a volare da un palco di un teatro? Tra racconto, giochi sonori e attività manuale creativa: favole di carta che diventano luoghi e personaggi che assieme liberano in volo il desiderio di ri-crearli con le proprie mani e la propria immaginazione.

Un volo nei libri più suggestivi della letteratura per l'infanzia, accompagnato dagli artisti della compagnia.

LUNEDÌ 09 DICEMBRE 2024 ORE 10:00

PELLE D'ASINO

Catalyst

Una nuova produzione Catalyst in collaborazione con Kaos Balletto di Firenze. Il mondo delle fiabe diventa lo spunto per la ricerca di un linguaggio universale che unisce testo, danza contemporanea e musica elettronica dal vivo a cura di Giovanni Magaglio. Una partitura sonora per voce, suono e movimento. Un racconto che indaga le radici delle relazioni familiari più ancestrali e i sentimenti che li governano. Uno spettacolo rivolto ad un'ampia fascia di pubblico.

testo e regia di **Riccardo Rombi** coreografia di **Roberto Santori** con **Giorgia Calandrini** danzatrice **Letizia Filippucci** suoni e live electronics **Giovanni Magaglio** costumi **Manuela del Panta** organizzazione **Emilia Paternostro** Produzione **Catalyst** in collaborazione con **Kaos Balletto di Firenze**



MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 2025 ORE 10:00

BUONI | CATTIVI

La Luna nel Letto

Ma dove sono i bambini buoni? Dove sono i bambini cattivi?

Incostante e mutevole luna, tu che conosci il buio e la luce, dimmi, io sono buono, o sono cattivo? Uno scrittore, ormai avanti con l'età, si aggira con una piccola luna tra la gente, si muove nel mondo dei piccoli, ancora alla ricerca di qualcosa, di una conferma o di una smentita. Sempre arguto e ironico nel linguaggio, dalle profondità della sua memoria riporta a galla storie e vicende proprie della sua infanzia, della sua classe elementare, della sua maestra. Un'immagine indelebile nella sua memoria: una linea tracciata con uno stridulo gessetto bianco, da una mano fredda e nodosa, quella della sua temuta ed eccentrica maestra... a dividere perfettamente in due una lavagna nera... il destino di tante bambine e bambini... buoni o cattivi? Un racconto esilarante e coinvolgente, che ci catapulta nel gioco creativo e anarchico dell'arte, nell'invenzione cinica e travolgente di un bambino ormai grande.

di **Michelangelo Campanale** con **Ippolito Chiarello**

regia e scene **Michelangelo Campanale** aiuto regia **Antonio Longo**

luci **Michelangelo Volpe** costumi **Maria Pascale**



MERCOLEDÌ 05 FEBBRAIO 2025 ORE 10:00

PAPERO ALFREDO

Teatro Giovani Teatro Pirata

Papero Alfredo è il nuovo burattino di Bruce: piccolo e deciso ma anche inesperto e un po' capriccioso. A lui piacciono la musica Rap e il Free Style, le Challenge, le dirette video e di fare il Pirata in baracca proprio non gli va giù. Questo è un problema per il povero Bruce: Il Tesoro dei Pirati è il suo spettacolo più bello quello che gli chiedono sempre. Una mattina, dopo 120 giorni chiusi in casa senza lavorare, suona il telefono. Finalmente gli chiedono di fare lo spettacolo. Papero Alfredo però punta i piedi: niente da fare, vuole restare in camera davanti al suo computer! Altro che Pirata, lui è uno YouTuber! Una storia divertente che racconta del rapporto tra vecchio e nuovo, tra babbi e figli: generazioni destinate ad amarsi, sfidarsi, e rincorrersi per l'eternità.

di **Simone Guerro** e **Daria Paoletta** regia **Daria Paoletta** con **Simone Guerro**

scenografia **Ilaria Sebastianelli** burattini **Sig. Formicola** e **Marina Montelli**

disegno luci **Enrico Messina** tecnico luci e suono **Fabio Dimitri**

produzione **Teatro Giovani Teatro Pirata** con il sostegno di **Alte Marche Creative**



VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2025 ORE 11:00

IL MERCANTE DI VENEZIA

Bottega degli Apocrifi

Una commedia che si fa racconto a più voci. Una storia d'amore e debiti per attore con musicisti. Due amici, una donna, un voto solenne, un prestito in denaro, una libbra di carne umana richiesta come penale, una punta di odio verso lo straniero che ha una cultura, delle abitudini e una religione diversa. Ci sono tutti gli ingredienti perché finisca in tragedia, ci sia legittimo spargimento di sangue e morti non accidentali. Ma questa è una commedia.

liberamente tratto da **William Shakespeare**

scritto da **Stefania Marrone** musiche originali **Fabio Trimigno** con **Salvatore Marci**

musicisti in scena **Fabio Trimigno** (pianoforte e violino), **Michela Celozzi** (violoncello), **Andrea Stuppiello** (batteria e percussioni), **Giovanni Antonio Salvemini** (voce e ukulele)

realizzazione scena **Luca Pompilio** spazio scenico e disegno luci **Cosimo Severo** collaborazione al disegno luci **Luca Pompilio** spazio sonoro **Amedeo Grasso** regia **Cosimo Severo**



LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2024 ORE 10:00

STELLE

La Piccionaia

Quali stelle del desiderio popolano il cielo dei nostri sogni? La presentazione di un improbabile inventario delle stelle del cielo diventa il pretesto per liberare un racconto poetico, fatto di colori, gesti, suoni, immagini e parole, che gioca a dare forma a quei desideri che fin da quando siamo piccoli danno forma alla nostra vita. Desideri gentili, che hanno a che fare con il tenero ed il tiepido, il morbido ed il gentile. Desideri irruenti, che scalpitano per affermarsi, per prendere forma, per sentirsi forti, per farsi ammirare, per aiutare gli altri. E poi il desiderio di comunicare con le piante e gli animali della terra, del cielo e del mare, farsi aiutare e prendersene cura. I desideri del presente, di liberarsi dalle immagini e dai suoni di guerra e di pandemia, dalla violenza e dalle regole troppo strette, desiderio di tornare a giocare con gli adulti, di vederli sereni.

di **Carlo Presotto e Silvano Antonelli** con **Carlo Presotto** in collaborazione con **Matteo Cibi**/visioni, **Giacomo Presotto**/suoni piano luci **Stefano Capasso**
produzione **La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale**

11, 12, MARZO E 10, 11, 12 APRILE 2025 ORE 10:00

SINBAD IL VIAGGIATORE

Bottega degli Apocrifi

È ancora notte e una nave sta lasciando il porto; a bordo ci sono Sinbad e la sua ciurma. Sinbad vuole viaggiare per tutti i mari conosciuti dall'uomo e se per fare questo tocca scappare di notte rubando la nave di famiglia... poco importa. Lui è fatto per seguire le rotte dei naviganti e non le regole del palazzo reale, che Isac, suo fratello, gli ripete ad ogni occasione. Basta ordinarli! Basta gente che ti dice cosa devi pensare e come devi comportarti: Sinbad vuole scrivere da solo la sua storia, vuole sfidare il suo destino. E il destino si presta volentieri a giocare con lui... ma lo avvisa: per vincere la partita probabilmente ci sarà da sacrificare la ciurma e suo fratello Isac, che si è imbarcato di nascosto sulla nave. Sinbad vince la sua partita? Cosa farà davvero di lui un capitano?

scritto da **Stefania Marrone** con **Kingsley Ngadiuba**, **Vincenzo Scarpiello**, **Bruno Sorio**, **Raffaella Giancipoli**, ricerca e editing musicale **Cosimo Severo**, **Fabio Trimigno**
disegno luci **Michelangelo Campanale** spazio sonoro **Danilo Mottola/ Giuseppe Lamenta**
scene e costumi **Iole Cilento e Porziana Catalano** regia **Cosimo Severo**

MARTEDÌ 18 MARZO 2025 ORE 11:00

ILIADÉ

Carticù

Quale futuro attende una società che non è più in grado di immaginare il proprio futuro? Che società potrà mai essere quella che ha perso l'abitudine di raccontarsi? Abbiamo scelto di lavorare sulla narrazione e sulla tecnica del racconto epico, per ravvivare nel pubblico contemporaneo il potere dell'evocazione e dell'immaginazione. Cos'è la guerra? La storia che si ripete inesauribile e insensata, senza memoria di sé stessa. La nostra Iliade è un racconto moderno, riproposto nel modo più antico, con un aedo che da corpo e voce alle vicende. Un attore, un musicista, due sgabelli, le parole e i gesti a narrare dei protagonisti di una guerra lontana che ancora continua a essere attuale e a raccontarci il nostro tempo.

di **Giuseppe Ciriello** musiche originali **Piero Santoro**
con **Giuseppe Ciriello e Piero Santoro** regia **Giuseppe Ciriello**



28, 29 MARZO, 01, 02 APRILE 2025 ORE 11:00

TUTTI I CINEMA DI DOMANI

Circolo Bergman

Nato da una serie di interviste con cittadini, professionisti e appassionati, Tutti i cinema di domani è un percorso per gruppi di cinquanta spettatori che esplorano il tessuto urbano con uno sguardo inedito, guidati da un sistema di cuffie wireless. Immerso in un suggestivo universo sonoro di testi, suoni e immagini, lo sguardo dello spettatore attraversa strade e quartieri, lasciando che all'attuale si mescoli un passato in fondo non troppo lontano, in una sovraincisione continua di tempi, spazi e memorie. Un viaggio che permette a quei cinema che oggi non ci sono più, e che hanno segnato un'epoca di questa città, di tornare a vivere, almeno per una sera; e che permette, a chi decida di attraversare la città alla loro ricerca, di seguire le tracce di quello che è stato e di quello che avrebbe potuto essere. E di scoprire quello che potrebbe – perché no – essere ancora.

un progetto di **Circolo Bergman** concept e testi **Paolo Giorgio**
musiche originali e sound design **Marcello Gori** regia **Paolo Giorgio**
con voci di cittadini e suoni della città

ANTEPRIMA A MAGGIO

LE AVVENTURE SEGRETE DI TOM SAWYER

Bottega degli Apocrifi

“Avrebbero preferito di gran lunga trascorrere un anno come fuorilegge nella foresta di Sherwood piuttosto di essere presidenti degli Stati Uniti per sempre”. Tom, Huck e Jim e un viaggio, una fuga, e forse una ribellione, ma soprattutto una storia che scorre sul filo della libertà. Tom e Huck giocano con la vita come se fosse un'avventura senza fine, mentre Jim lotta con un'ansia più grande, quella per una libertà che non è solo un sogno, ma una necessità. Scappare da un mondo che limita i sogni, per costruirsi un futuro diverso da quello che chiunque possa aver già scritto. Un futuro dove la libertà si diverte a far giravolte col vento sul Mississippi e si distingue nitidamente dalla fuga: è la possibilità di essere, scegliere, manifestarsi, sognare.

con **Bakary Diaby**, **Giovanni Salvemini**, **Rosalba Mondelli**, **Luigi Tagliente**
drammaturgia di **Stefania Marrone** musiche di **Fabio Trimigno**
regia **Cosimo Severo**





/ EXTRA

INFO / EXTRA

FO EXTRA

CORSO DI FORMAZIONE

DA GENNAIO AD APRILE 2025

EDUCARSI ED EDUCARE AL TEATRO

L'educazione alla visione per insegnanti e educatori

Corso di formazione e aggiornamento **per insegnanti e educatori**, dedicato all'avvicinamento al teatro attraverso la didattica della visione.

È un corso che consente alle **insegnanti** di entrare nella didattica della visione anche andando a teatro durante la stagione in serale oltre che per preparare le classi alla visione delle proposte per le scuole. È un doppio binario come suggerisce il titolo.

Sei spettacoli programmati al Teatro "Lucio Dalla" saranno al centro di una ricerca condivisa attraverso incontri preliminari e successivi alla visione, mediati dagli operatori di Casa dello Spettatore. L'associazione lavora a partire dalla considerazione che lo spettacolo dal vivo costruisce il proprio senso sulla presenza attiva degli spettatori, perché nel dialogo tra palco e platea e tra poltrona e poltrona prende forma il valore culturale e sociale del teatro che è un evento che crea comunità.

Il corso sarà aperto a un massimo di **30 partecipanti** e prevede 4 incontri in presenza e 4 online.

Gli incontri in presenza si svolgeranno presso il Teatro "Lucio Dalla" di Manfredonia.

Gli incontri online si svolgeranno su piattaforma **Zoom**.

Ogni incontro è supportato da specifici materiali didattici.

Un percorso a cura di **Casa dello Spettatore di Roma**, in collaborazione con **Bottega degli Apocrifi** e **tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della città di Manfredonia**.

il Circolo degli ErEtici

da febbraio ad aprile 2025

Il **Circolo degli ErEtici**, neonata esperienza di condivisione e approfondimento collegata alla Stagione teatrale 2024/2025, è un passo necessario in un tempo fermo: quello degli eventi e delle forme più disparate di intrattenimento. È quella voglia matta di essere anti-performativo, farsi assente dal presente, farsi libro da sfogliare, farsi tempo necessario, farsi innesco e minacciare il domani con la forza del passato e l'accuratezza di chi, accecato, vede il futuro tra la polvere di edifici di belle parole collassati al suolo.

Un circolo largo e mai autoreferenziale, semicerchi in cui inglobare, accogliere. Un circolo deformato e caleidoscopico sempre assetato di saperne di più.

Gli appuntamenti del Circolo proporranno ragionamenti teatrali anche fuori dalla scena, approfondendo i temi degli spettacoli in cartellone con conversazioni, interviste e focus specifici sui metodi creativi, in dialogo con scrittori, studiosi, giornalisti e artisti del panorama nazionale.

Cureranno gli incontri la prof.ssa **Silvia Mei** del Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Foggia, il giornalista e critico **Alessandro Toppi** caporedattore de "La Falena" e collaboratore di "La Repubblica Napoli", la critica teatrale **Marianna Masselli** redattrice del web magazine "Teatro e Critica", il giornalista **Felice Sblendorio**, la drammaturga **Stefania Marrone** e il regista **Cosimo Severo**.



ARTISTI di STAGIONE

dal 19 novembre 2024 al 23 aprile 2025

INCONTRI POST-SPETTACOLO CON GLI ATTORI E REGISTI PRESENTI IN STAGIONE

“Artisti di stagione” è il momento in cui spettatori e artisti si guardano da vicino in un incontro guidato da critici e studiosi capaci di aprire al racconto e all’ascolto, creando uno spazio di approfondimento tra aneddoti e storie mai raccontate prima.

Un rito che dilata il tempo dello stare insieme e ci permette di assaporare ancora un po’ lo spettacolo.

La partecipazione è aperta alla città e a tutti coloro che avranno desiderio di dialogare con i registi e gli artisti presenti durante la Stagione di Prosa.

A curare gli incontri saranno la drammaturga Stefania Marrone e il regista Cosimo Severo.

I LABORATORI

DAL 03 DICEMBRE 2024 AL 31 MAGGIO 2025

MUSICA D'INSIEME E CREAZIONE MUSICALE

Laboratorio musicale all'interno del più ampio progetto **ORCHESTRA DEI FELICI POCHI** anno 2024-2025

L'Orchestra, che ha scelto il proprio nome ispirandosi all'opera di Elsa Morante, è oggi un progetto permanente nato nel 2015 che vede giovani musicisti, di età compresa tra i 6 e i 20 anni esplorare la creazione musicale diventando autori in forma collettiva. Il percorso è ideato e guidato dal M° Fabio Trimigno.

Il laboratorio conta 20 appuntamenti, inizia il 03 dicembre, e finirà con un momento aperto al pubblico sabato 31 maggio 2025.

Costo complessivo per l'intero percorso 200 €.

DAL 10 DICEMBRE 2024 AL 30 APRILE 2025

LIBERARE LE PAROLE

Un percorso serale rivolto agli adulti col desiderio di sperimentare una parte di sé rimasta in un angolo

10 incontri pensati per offrire degli strumenti aggiuntivi alle naturali capacità comunicative e linguistiche dei partecipanti. In particolare si occuperà di voce nei suoi elementi fondamentali: volume, timbro, ritmo, accento, pausa, tono e colore, della corretta dizione secondo le regole dell'ortoepia italiana.

Il laboratorio sarà guidato da Antonio del Nobile e Stefania Marrone.

Costo complessivo per l'intero percorso 80 €.

05 , 06 , 12 , 13 DICEMBRE 2024

FUNAMBOLI

Laboratorio intensivo di teatro aperto dai 16 ai 99 anni

Il laboratorio di teatro è un luogo e un tempo senza margini ma fortemente legato alle regole ferree dell'attenzione. È il filo dell'equilibrista che rischia ad ogni passo ma non smette di crederci, anche quando pensa di non esserne all'altezza. Perché in fondo questo è il teatro: un gioco in cui vince solo chi gioca seriamente. Sarà il momento più libero della giornata ma anche quello più impegnativo.

Il laboratorio sarà guidato dal regista Cosimo Severo.

Costo della sessione intensiva 40 €.

23, 24, 31 GENNAIO, 01 FEBBRAIO 2025

W LA NOIA

Laboratorio di lettura per bambini dai 3 ai 5 anni

In un mondo pieno di stimoli, questo laboratorio invita i bambini a riscoprire il potere della noia come porta d'accesso a mondi interiori. Attraverso storie affascinanti, esploreranno la loro immaginazione, creando immagini uniche. Non ci sono competizioni, solo la libertà di dare vita alle emozioni, per scoprire che le avventure più straordinarie a volte nascono dalla noia.

Il laboratorio sarà guidato da Filomena Ferri, Giovanni Salvemini.

Costo complessivo 35 €.

28, 29, 30 GENNAIO E 6, 7, 8 FEBBRAIO 2025

SERISSIME STORIE PER LA FELICITÀ

Laboratorio di teatro canzone per bambini da 6 a 10 anni

Un percorso intensivo fra teatro e musica, attraverso alcune fiabe dei Fratelli Grimm rendendole vive attraverso i corpi, le voci e la musica. Il gioco serissimo del teatro per cantare storie per domani.

Si alterneranno alla guida del percorso laboratoriale il M° Fabio Trimigno, Daniela Nobile, Rosalba Mondelli.

Costo complessivo per l'intero percorso 60 €.

10, 17, 24 FEBBRAIO, 10, 17, 24, 31 MARZO, 7 APRILE 2025

IRONIA DELLA SORTE

Laboratorio di scrittura ironica

Un percorso di scrittura collettiva per esperti e principianti, appassionati e curiosi, aspiranti scrittori e persone che mai avrebbero pensato di scrivere nella vita, che abbiano voglia, desiderio, bisogno di riderci su.

Il laboratorio sarà guidato dalla drammaturga Stefania Marrone.

Costo complessivo per l'intero percorso 60 €.

31 MARZO, 01, 02, 09, 10, 11 APRILE 2025

STORIE FATTE A MANO

Laboratorio creativo di disegno e manualità per bambini dai 5 agli 8 anni

Tutti possono disegnare, utilizzando gli strumenti della propria immaginazione.

Un laboratorio creativo di disegno e manualità, in cui lo sguardo del bambino rende materiche e vive le fiabe antiche e moderne.

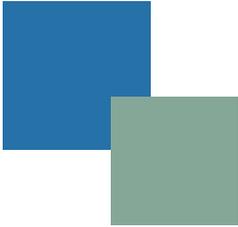
Il laboratorio sarà guidato da Giovanni Salvemini e Filomena Ferri.

Costo complessivo per l'intero percorso 50 €.

ABBONAMENTI PROSA

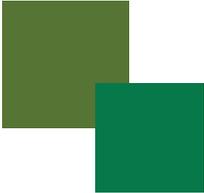
Abbonamento STANDARD a 12 titoli	INTERO	RIDOTTO
Platea I settore	140 €	120 €
Platea II settore	120 €	96 €
Galleria	84 €	

Titoli inseriti nell'abbonamento **STANDARD**

19 nov 24	<i>COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA</i>	
14 dic 24	<i>RE LEAR È MORTO A MOSCA</i>	
05 gen 25	<i>AMOUR</i>	
10 gen 25	<i>R. OSA 10 ESERCIZI PER NUOVI VIRTUOSISIMI</i>	
25 gen 25	<i>UNO NESSUNO E CENTOMILA</i>	
13 feb 25	<i>RIVA LUIGI '69 '70 CAGLIARI AI DÌ DELLO SCUDETTO</i>	
27 feb 25	<i>LA FEROCIA</i>	
05 mar 25	<i>PINOCCHIO CHE COS'È UNA PERSONA?</i>	
13 mar 25	<i>SETTE A TEBE</i>	
27 mar 25	<i>COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO</i>	
08 apr 25	<i>'NA SANTARELLA</i>	
23 apr 25	<i>CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO</i>	

Abbonamento LIGHT a 8 titoli	INTERO	RIDOTTO
Platea I settore	96 €	80 €
Platea II settore	80 €	64 €
Galleria	56 €	

Titoli inseriti nell'abbonamento **LIGHT**

	14 dic 24	<i>RE LEAR È MORTO A MOSCA</i>
	10 gen 25	<i>R. OSA 10 ESERCIZI PER NUOVI VIRTUOSISIMI</i>
	25 gen 25	<i>UNO NESSUNO E CENTOMILA</i>
	27 feb 25	<i>LA FEROCIA</i>
	05 mar 25	<i>PINOCCHIO CHE COS'È UNA PERSONA?</i>
	13 mar 25	<i>SETTE A TEBE</i>
	08 apr 25	<i>'NA SANTARELLA</i>
	23 apr 25	<i>CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO</i>

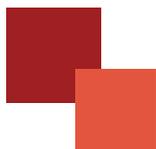
riduzioni previste per over 65, under 26 e gruppi di 6 persone

BIGLIETTERIA

Abbonamento UNIVERSITY PASS a 6 titoli
offerta valida per gli studenti dell'Università degli Studi di Foggia

Platea I settore	52 €
Platea II settore	42 €

spettacoli inseriti nell'abbonamento UNIVERSITY PASS



14 dic 24	RE LEAR È MORTO A MOSCA
25 gen 25	UNO NESSUNO E CENTOMILA
13 feb 25	RIVA LUIGI '69 '70 CAGLIARI AI DÌ DELLO SCUDETTO
05 mar 25	PINOCCHIO CHE COS'È UNA PERSONA?
13 mar 25	SETTE A TEBE
23 apr 25	CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO

BIGLIETTI SINGOLI PROSA

	Platea I settore		Platea II settore		Galleria
	INTERO	RIDOTTO	INTERO	RIDOTTO	
19 nov 24 COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA	16 €	14 €	14 €	12 €	8 €
29 nov 24 LA CURA DELLO SGUARDO	6 €	6 €	6 €	6 €	6 €
14 dic 24 RE LEAR È MORTO A MOSCA	14 €	12 €	12 €	10 €	8 €
05 gen 25 AMOUR	10 €	8 €	8 €	6 €	6 €
10 gen 25 R. OSA 10 ESERCIZI PER NUOVI VIRTUOSISMI	12 €	10 €	10 €	8 €	8 €
25 gen 25 UNO NESSUNO E CENTOMILA	16 €	14 €	14 €	12 €	8 €
09 feb 25 RIVA LUIGI '69 '70 CAGLIARI AI DÌ DELLO SCUDETTO	12 €	10 €	10 €	8 €	8 €
28 feb 25 LA FEROCIA	14 €	12 €	12 €	10 €	8 €
05 mar 25 PINOCCHIO CHE COS'È UNA PERSONA?	14 €	12 €	12 €	10 €	8 €
13 mar 25 SETTE A TEBE	14 €	12 €	12 €	10 €	8 €
27 mar 25 COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO	14 €	12 €	12 €	10 €	8 €
08 apr 25 'NA SANTARELLA	16 €	14 €	14 €	12 €	8 €
23 apr 25 CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO	16 €	14 €	14 €	12 €	8 €

Ridotto UNDER 19

Platea II settore	6 €
-------------------	-----

CONGLIOCCHIAPERTI

BIGLIETTERIA

	<i>Platea I settore</i>	<i>Platea II settore</i>	<i>Galleria</i>
17 nov 24 <i>IL BAMBINO E LA FORMICA</i>	7 €	6 €	5 €
23, 24 nov 24 <i>IL NIDO</i>	7 €	6 €	5 €
01 dic 24 <i>JACK E IL FAGIOLO MAGICO</i>	7 €	6 €	5 €
08 dic 24 <i>PELLE D'ASINO</i>	7 €	6 €	5 €
05 gen 25 <i>AMOUR</i>	<i>Titolo condiviso con la programmazione Prosa</i>		
19 gen, 02 feb 24 <i>LE AVVENTURE DI TOM, HUCK E JIM</i>	7 €	6 €	5 €
16 feb 24 <i>STELLE</i>	7 €	6 €	5 €

BIGLIETTERIA

Teatro Comunale Lucio Dalla
Via della Croce, Manfredonia
0884 532829 - 335 244 843

botteghino@bottegedegliapocri.fi.it

da lunedì a venerdì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 18:00 alle 20:00

Nei giorni di spettacolo un'ora prima dell'inizio

ON LINE

vivaticket.it

SCEGLI IL TUO POSTO

	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	A		
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	B
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	C
I SETTORE	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	D
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	E
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	F
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	G
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	H
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	I
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	L
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	M
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	N
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	O
II SETTORE	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	P
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	Q
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	R
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	S
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	T
	<input type="checkbox"/> 16	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	U
	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	A		
GALLERIA	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	B		
	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	C		
	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	D		

TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA

